



REGOLAMENTO EUROPEO 2017/821 MINERALI PROVENIENTI DA ZONE DI CONFLITTO

Dott. Andrea Casadei, Dott.ssa Lidia Panciera,
Ing. Marta Dai Prè, Ing. Michele Milan

Milano, 10 Dicembre 2020

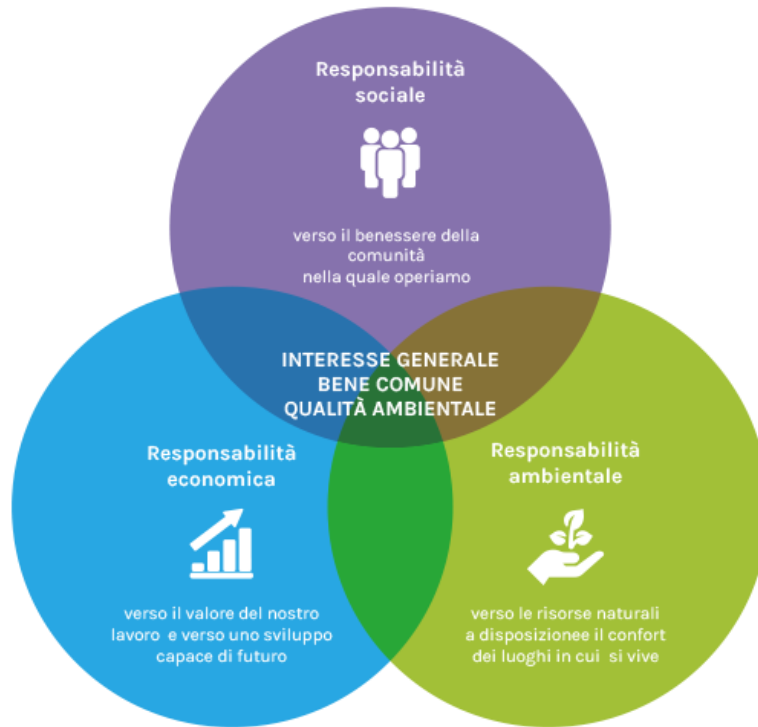
CHI SIAMO



Conflict Minerals Italia

Squadra multidisciplinare composta da esperti nei settori della sostenibilità ambientale, dei materiali e dei processi aziendali

LA SOSTENIBILITÀ AZIENDALE E I SUOI PRINCIPI



Secondo la definizione proposta nel rapporto “Our Common Future”, pubblicato nel 1987 dalla Commissione mondiale per l’ambiente e lo sviluppo del Programma delle Nazioni Unite per l’ambiente, per sviluppo sostenibile si intende

«uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri»

In questa definizione il concetto di sostenibilità viene collegato a tre “pilastri” che rendono compatibile lo sviluppo delle attività economiche e la salvaguardia dell’ambiente:

Sostenibilità ambientale - garantire la disponibilità e la qualità delle risorse naturali

Sostenibilità sociale - garantire qualità della vita, sicurezza e servizi per i cittadini

Sostenibilità economica - garantire efficienza economica e reddito per le imprese



LA SOSTENIBILITÀ DELLE MATERIE PRIME

Il **rischio** di oscillazioni o compromissione degli approvvigionamenti **può essere mitigato** grazie al cosiddetto **approvvigionamento sostenibile**. 40-80% delle entrate di un'organizzazione sono destinate alle **spese connesse alla catena di approvvigionamento**.

- La norma di riferimento specifica è l' **ISO 20400:2017**

Lo standard definisce l'approvvigionamento sostenibile come:

«L'approvvigionamento che ha gli impatti ambientali, sociali ed economici più positivi possibili su tutto il ciclo di vita.»

Nel caso specifico dei minerali e metalli citati, gli impatti maggiori si hanno in ambito:

- **Diritti umani**
- **Sfruttamento del suolo**
- **Sponsorizzazione dei conflitti armati / instabilità politica**



NECESSITÀ E OBIETTIVI DELL' ADOZIONE DEL REG. UE 2017/821

La catena di approvvigionamento **di minerali e metalli 3TG** è articolata in diverse fasi (ad esempio: estrazione, raffinazione, trasporto) in cui i **fondi provenienti dalla vendita possono andare a gruppi armati o criminali.**

Tale fonte di reddito può contribuire al **protrarsi dei conflitti armati**, delle **violenze** e delle **violazioni dei diritti umani**, spesso in **paesi deboli o instabili.**

Assicurandosi che questi gruppi armati e criminali non possano più contare sull'acquisto di 3TG come fonte di reddito è un modo per:

- rendere più difficile il proseguimento delle loro attività;
- contrastare le violazioni dei diritti umani.



NECESSITÀ E OBIETTIVI DELL' ADOZIONE DEL REG. UE 2017/821

Il Regolamento dell'UE mira a:

- **garantire** che gli importatori dell'UE di 3TG (stagno, tungsteno, tantalio e oro) **soddisfino le norme internazionali sull'approvvigionamento responsabile**, stabilite dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE)
- **garantire che le fonderie e raffinerie** di 3TG si approvvigionino **in modo responsabile**
- contribuire a **spezzare** il legame **tra conflitto e sfruttamento illegale dei minerali**
- contribuire a mettere **fine allo sfruttamento e agli abusi ai danni delle comunità locali**, compresi i lavoratori delle miniere e **sostenere lo sviluppo locale**.

Il regolamento si applica ai minerali e ai metalli di:

- oro
- stagno
- tungsteno
- tantalio.



Il regolamento richiede alle imprese dell'UE che operano nella catena di approvvigionamento di garantire che importino i minerali e i metalli interessati dal regolamento esclusivamente da fonti responsabili.

DODD-FRANK ACT vs REGOLAMENTO EUROPEO

- Il Regolamento Europeo **NON EQUIVALE** alla policy (o dichiarazione) sui Conflict Minerals richiesta dagli Stati Uniti secondo il Dodd-Frank Act. Si tratta di una normativa a sé stante con caratteristiche e richieste diverse, spesso più complesse.
- Il Regolamento UE, infatti:
 1. non richiede la sola policy, ma un vero e proprio **DOVERE DI DILIGENZA (obbligatorio per le aziende che rientrano nei requisiti definiti dal Regolamento)**;
 2. Considera come **Paesi a rischio** tutte le zone le cui risorse naturali comprendono minerali che sono oggetto di una forte domanda a livello locale, regionale o mondiale e che sono caratterizzati da conflitti armati, come una guerra civile, da uno stato di fragilità post-bellico, o presentano una governance precaria o inesistente e sistematiche violazioni del diritto internazionale, incluse le violazioni dei diritti umani. L'elenco viene aggiornato dalla Commissione Europea di volta in volta.



CONTROLLI, VERIFICHE E SANZIONI

Le aziende che devono essere in compliance sono sottoposte a CONTROLLI E VERIFICHE

la Commissione Europea ha nominato un'Autorità Nazionale Competente di controllo a livello statale. In Italia, ad esempio, spetterà al **Ministero dello Sviluppo Economico (MISE)** attraverso *l'Ufficio "Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI"* svolgere le verifiche sull'osservanza delle Linee Guida e applicare le relative azioni in caso di non conformità.

VERIFICHE

«L'articolo 9 prevede lo scambio di informazioni tra l'Autorità, la Commissione europea, le Autorità doganali e le Autorità competenti degli Stati membri, in conformità all'articolo 13 del regolamento. L'Autorità richiede all'Agenzia delle dogane e dei monopoli la trasmissione dei dati necessari per l'espletamento dei controlli ex post sulla base delle dichiarazioni doganali dell'importatore al momento dell'immissione in libera pratica dei minerali e metalli contemplati dal regolamento. **Tali informazioni, riferite ai volumi importati nell'anno precedente, saranno comunicate, su base annua, entro il 31 gennaio di ogni anno**, nonché ogniqualvolta sia necessario disporre di ulteriori informazioni per lo svolgimento dei propri compiti»

SANZIONI (articolo 7 del decreto legislativo)

«E' punito con la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 2.000 euro a 20.000 Euro»

Il Regolamento prevede che la documentazione relativa all'attività di Due Diligence e agli audit effettuati dall'azienda dovrebbe essere conservata per **almeno cinque anni**.

Il Regolamento entra in vigore dal **1° gennaio 2021**.



La Commissione Europea invita tutte le imprese interessate dal regolamento a iniziare ad esercitare il dovere di diligenza prima di questa data.

A CHI SI APPLICA

Il regolamento si applicherà direttamente alle **imprese con sede in UE** che **importano minerali e metalli** di stagno, tungsteno, tantalio e oro **in base alla loro provenienza e secondo la nomenclatura e i quantitativi previsti dall'Allegato I del Regolamento.**

La Commissione Europea affiderà a un gruppo di esperti esterni l'incarico di stilare un elenco delle zone colpite da conflitti e di quelle ad alto rischio, che **aggiognerà regolarmente.**

L'elenco sarà:

- **Indicativo:** fornirà un'indicazione dei paesi attualmente interessati da conflitti o che potrebbero esserlo in futuro;
- **non esaustivo:** non comprenderà necessariamente tutte le zone del mondo colpite da conflitti, il che significa che le imprese saranno comunque tenute a rispettare il regolamento quando operano in zone di conflitto, anche se non figurano nell'elenco.

Indirettamente, il regolamento promuoverà inoltre l'approvvigionamento responsabile da parte delle **fonderie e delle raffinerie di stagno, tantalio, tungsteno e oro, che abbiano o meno sede nell'UE.**

Ciò in quanto **gli importatori dell'UE saranno tenuti a individuare le fonderie e le raffinerie delle loro catene di approvvigionamento e a verificare se applicano le corrette pratiche**



LA WHITE LIST (LISTA BIANCA)

La Commissione Europea istituisce la cosiddetta “lista bianca”: un elenco di fonderie e raffinerie globali che si approvvigionano in modo responsabile. Questa lista dà la possibilità agli acquirenti di riconoscere quali siano i fornitori conformi alla normativa.

Al momento la lista è disponibile al sito

<http://www.responsiblemineralsinitiative.org/responsible-minerals-assurance-process/exports/cmrt-export/> , (allegato RMI_CMRT_6.01-smelter)

ATTENZIONE: la presenza in elenco di una raffineria, **NON garantisce** che sia ancora attiva o conforme al processo di acquisizione responsabile dei minerali.

Metal	Smelter Look-up (*)	Standard Smelter Names	Smelter Facility Location: Country	Smelter ID	Source of Smelter Identification Number	Smelter Street	Smelter City
Gold	8853 S.p.A.	8853 S.p.A.	ITALY	CID002763	RMI		Pero
Gold	Abington Reldan Metals, LLC	Abington Reldan Metals, LLC	UNITED STATES OF AMERICA	CID002708	RMI		Fairless Hills
Gold	Advanced Chemical Company	Advanced Chemical Company	UNITED STATES OF AMERICA	CID000015	RMI		Warwick
Gold	African Gold Refinery	African Gold Refinery	UGANDA	CID003185	RMI		Entebbe
Gold	AGR (Perth Mint Australia)	Western Australian Mint (T/a The Perth Mint)	AUSTRALIA	CID002030	RMI		Newburn
Gold	AGR Mathey	Western Australian Mint (T/a The Perth Mint)	AUSTRALIA	CID002030	RMI		Newburn
Gold	Aida Chemical Industries Co., Ltd.	Aida Chemical Industries Co., Ltd.	JAPAN	CID000019	RMI		Fuchu
Gold	Al Etihad Gold LLC	Al Etihad Gold Refinery DMCC	UNITED ARAB EMIRATES	CID002560	RMI		Dubai
Gold	Al Etihad Gold Refinery DMCC	Al Etihad Gold Refinery DMCC	UNITED ARAB EMIRATES	CID002560	RMI		Dubai
Gold	Allgemeine Gold-und Silberscheideanstalt A.G.	Allgemeine Gold-und Silberscheideanstalt A.G.	GERMANY	CID000035	RMI		Pforzheim
Gold	Almalyk Mining and Metallurgical Complex (AMMC)	Almalyk Mining and Metallurgical Complex (AMMC)	UZBEKISTAN	CID000041	RMI		Almalyk
Gold	Amagasaki Factory, Hyogo Prefecture, Japan	Asahi Pretec Corp.	JAPAN	CID000082	RMI		Kobe
Gold	AngloGold Ashanti Corrego do Sitio Mineracao	AngloGold Ashanti Corrego do Sitio Mineracao	BRAZIL	CID000058	RMI		Nova Lima
Gold	AngloGold Ashanti Corrego do Sitio Mineracao	AngloGold Ashanti Corrego do Sitio Mineracao	BRAZIL	CID000058	RMI		Nova Lima
Gold	AngloGold Ashanti Corrego do Sitio Mineracao	AngloGold Ashanti Corrego do Sitio Mineracao	BRAZIL	CID000058	RMI		Nova Lima
Gold	Anhui Tongling Nonferrous Metal Mining Co., Ltd.	Tongling Nonferrous Metals Group Co., Ltd.	CHINA	CID001947	RMI		Tongling
Gold	ANZ (Perth Mint 4N)	Western Australian Mint (T/a The Perth Mint)	AUSTRALIA	CID002030	RMI		Newburn
Gold	ANZ Bank	Western Australian Mint (T/a The Perth Mint)	AUSTRALIA	CID002030	RMI		Newburn
Gold	Argor-Heraeus S.A.	Argor-Heraeus S.A.	SWITZERLAND	CID000077	RMI		Mendrisio
Gold	Asahi Pretec Corp.	Asahi Pretec Corp.	JAPAN	CID000082	RMI		Kobe
Gold	Asahi Refining Canada Ltd.	Asahi Refining Canada Ltd.	CANADA	CID000924	RMI		Brampton
Gold	Asahi Refining USA Inc.	Asahi Refining USA Inc.	UNITED STATES OF AMERICA	CID000920	RMI		Salt Lake City
Gold	Asaka Riken Co., Ltd.	Asaka Riken Co., Ltd.	JAPAN	CID000090	RMI		Tamura
Gold	ATAKulche	Atasay Kuyumculuk Sanayi Ve Ticaret A.S.	TURKEY	CID000103	RMI		Istanbul
Gold	Atasay Kuyumculuk Sanayi Ve Ticaret A.S.	Atasay Kuyumculuk Sanayi Ve Ticaret A.S.	TURKEY	CID000103	RMI		Istanbul
Gold	AU Traders and Refiners	AU Traders and Refiners	SOUTH AFRICA	CID002850	RMI		Johannesburg
Gold	Augmont Enterprises Private Limited	Augmont Enterprises Private Limited	INDIA	CID003461	RMI		Mumbai
Gold	Aurubis AG	Aurubis AG	GERMANY	CID000113	RMI		Hamburg
Gold	BALORE REFINERSGA	Bangalore Refinery	INDIA	CID002863	RMI		Bangalore



REQUISITI DIVERSI PER DI TIPOLOGIA DI AZIENDA

La produzione di beni coinvolge molte aziende diverse impegnate nelle varie attività lungo la catena di approvvigionamento.

Le aziende che estraggono, trattano e raffinano le materie prime sono definite società "a monte".

Il regolamento UE definisce come **società "a monte"**:

- società di estrazione mineraria;
- commercianti di materie prime;
- fonderie (di monte);
- raffinerie (di monte).



REQUISITI DIVERSI PER DI TIPOLOGIA DI AZIENDA

Altre aziende, definite come "**a valle**", sono quelle che trasformano i minerali della fase a monte in un prodotto finito. La fase "a valle" include anche la vendita del prodotto (ad imprese, governi, privati, etc.).

Il regolamento dell'UE stabilisce norme diverse per le imprese a monte e per quelle a valle:

1. Le **imprese a monte** devono rispettare norme obbligatorie sul **dovere di diligenza** al momento dell'importazione, poiché si tratta della **parte più rischiosa** della catena di approvvigionamento.
2. Le **imprese a valle** rientrano in due categorie:
 - quelle che **importano i prodotti** sotto forma di metalli, anch'esse tenute a rispettare le norme obbligatorie sul **dovere di diligenza**;
 - quelle che **operano in una fase successiva non hanno obblighi a norma del regolamento**, ma ci si aspetta che utilizzino relazioni e altri strumenti per rendere la loro due diligence più trasparente, compresi, per molte grandi società, quelli previsti dalla direttiva sulla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario.

L'ATTESTAZIONE DEL RISK ASSESSMENT



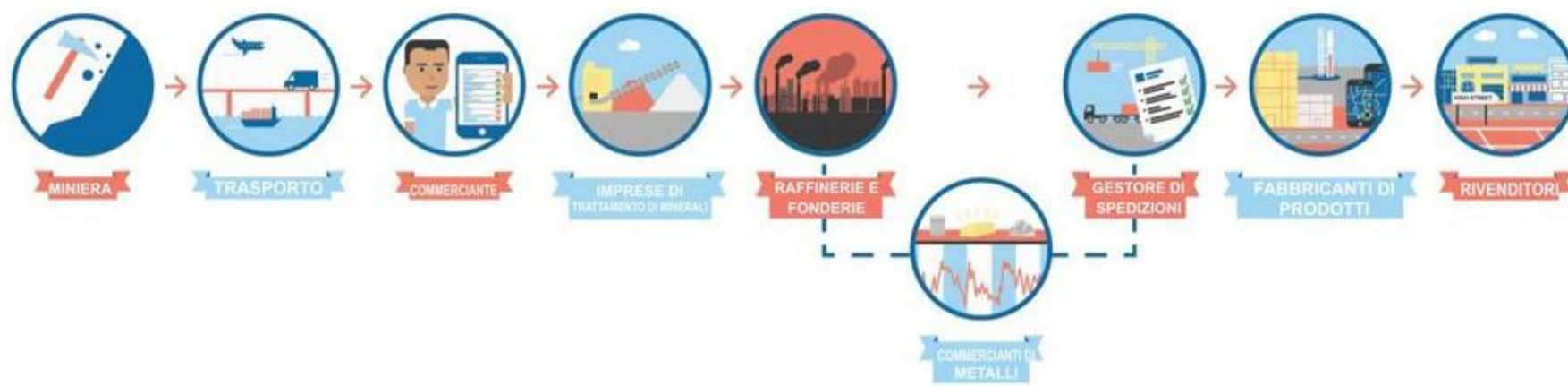
DEFINIZIONI

- **Minerali:** minerali e concentrati contenenti stagno, tantalio o tungsteno, e oro
- **Metalli:** i metalli contenenti o costituiti da stagno, tantalio, tungsteno od oro
- **Catena di custodia:** la documentazione degli operatori economici indicati in successione ai quali incombe la responsabilità dei minerali e dei metalli nei loro spostamenti lungo la catena di approvvigionamento;
- **Filiera di monte:** la catena di approvvigionamento minerario dal sito di estrazione alla fonderia e alla raffinaria, incluse entrambe;
- **Filiera di valle:** la catena di approvvigionamento dei metalli dalla fase successiva alla fonderia o alla raffinaria al prodotto finale;
- **Gestione del rischio:** la risposta scritta di un importatore dell'Unione ai rischi rilevati nella catena di approvvigionamento sulla base dell'allegato III delle Linee guida dell'OCSE sul dovere di diligenza
- **Metalli riciclati:** prodotti rigenerati destinati al consumatore finale o post-consumo, o scarti di metalli lavorati creati durante la fabbricazione dei prodotti, compresi i materiali metallici in eccesso, obsoleti, difettosi e di scarto contenenti metalli raffinati o lavorati suscettibili di essere riciclati per la produzione di stagno, tantalio, tungsteno od oro.
- **Sottoprodotto:** un minerale o un metallo che rientra nell'ambito di applicazione del presente regolamento, che è stato ottenuto dalla trasformazione di un minerale o un metallo esulante dall'ambito di applicazione del presente regolamento e che non sarebbe stato ottenuto senza la trasformazione del minerale o metallo primario esulante dall'ambito di applicazione del presente regolamento;

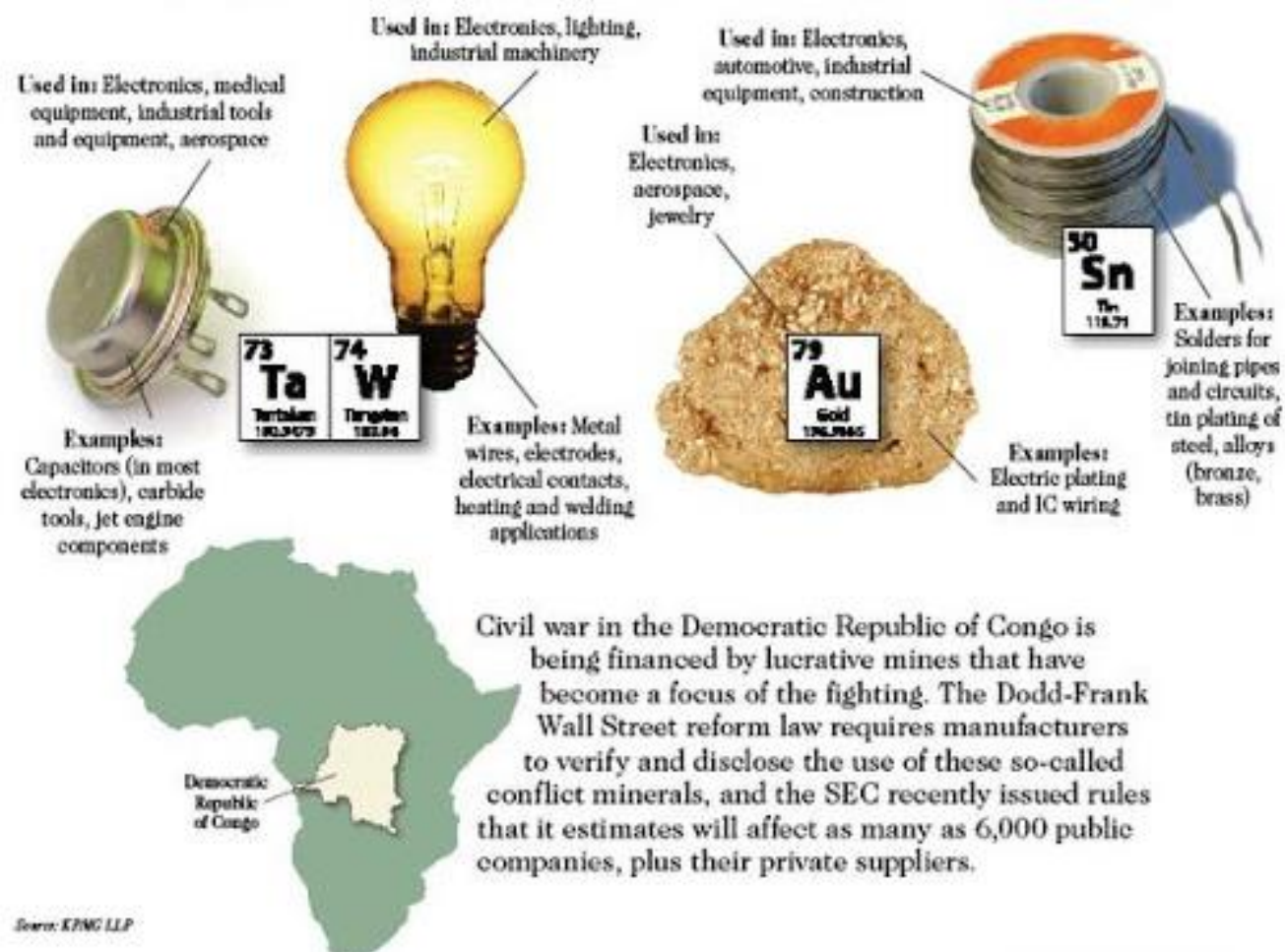


CATENA DI APPROVVIGIONAMENTO MINERARIO

L'insieme di attività, organizzazioni, attori, tecnologie, informazioni, risorse e servizi correlati con il trasporto e la lavorazione dei minerali dal sito di estrazione alla loro integrazione nel prodotto finito.



TRASPARENZA



MISURA DEL RISCHIO

Attuare una strategia per far fronte ai rischi individuati destinata a prevenire o a ridurre gli effetti negativi



OBBLIGHI CONNESSI AGLI AUDIT DA PARTE DI SOGGETTI TERZI



OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE



Gli importatori dell'Unione di minerali o di metalli elaborano ogni anno una relazione sulle proprie strategie e pratiche di diligenza nella propria catena di approvvigionamento applicate per assicurare un approvvigionamento responsabile e ne danno la più ampia diffusione, anche su internet.



VUOI SAPERE SE RIENTRI NELLE AZIENDE CHE DEVONO EFFETTUARE LA DUE DILIGENCE?

Fai il nostro check Pre Assessment!

Il questionario è stato strutturato per darti la possibilità di sapere se la tua azienda sarà obbligata o meno alla Due Diligence. Per la compilazione puoi:

Scriverci a info@conflictminerals.it e prenotare la call con i nostri esperti

Compilarlo in autonomia qui: <https://forms.gle/UVvC4AgD1m8hpVg37>

Le risposte verranno inviate a seguito della pubblicazione del d.lgs. Attuativo Italiano



CONSULENZA DIRETTA	FONDI INTERPROFESSIONALI
• Supporto realizzazione materiale di compliance normativa • Formazione specifica	• Formazione specifica attraverso i fondi interprofessionali aziendali • Pacchetti disponibili: basic, silver, gold





CONFLICT MINERALS ITALIA

BRSI srl, Via Cantù, 3 – 20123 Milano

Tel. 02.56562972

E-mail: info@conflictminerals.it

www.conflictminerals.it

CHI SIAMO



Bilanciarsi è una società che, da oltre 15 anni, si occupa dei temi inerenti alla **Sostenibilità** e **Legalità** delle Imprese. Supporta le aziende nei percorsi **di integrazione delle tematiche di sostenibilità ambientale e sociale nel corporate reporting** e nei meccanismi di **organizzazione e gestione interna**.

CHI SIAMO

PLUMAKE

make it better



ICT

Sviluppo hardware e software custom
Sviluppo di sistemi per analisi e visualizzazione dati



Industrial IoT

Raccolta sul campo di dati di processo
Sviluppo di modelli di analisi dati



Automazione industriale

Progettazione di automazioni custom
Interventi di revamping su impianti esistenti



Robotica

Integrazione di robot collaborativi a bordo macchina
Sviluppo di sistemi di supervisione e comando PC based



Nuovi materiali

Test di caratterizzazione dei nuovi materiali,
studio di materiali green, supporto ai test in laboratorio

CHI SIAMO



a Mérieux NutriSciences Company



Ecamricert srl
Viale del Lavoro 12
36030 - Monte di Malo (VI)
0445 605838
ecamricert.com





100% ANALISI-TESTING

NOTIZIE | TEAM | QUALIFICHE E CERTIFICAZIONI | PARTNERSHIP | CONTATTI | LINKS

DIPARTIMENTI | R&D | EVENTI E FORMAZIONE | NEWS | | [f](#) | [in](#) | [t](#) | [@](#) | [Q](#)

DIPARTIMENTI DI INGEGNERIA - Acciai - Celebrificati - Acustica - Materiali Edil - Strutture	DIPARTIMENTO GEOTECNICA - Materiali di Cava - Terre, rocce e strade	DIPARTIMENTO AMBIENTALE - Emissioni, aria ambiente, ambiente - Acque reflue - Rifiuti - Tavoli	DIPARTIMENTO DEL PRODOTTO - Acque Potabili - Alimenti - Diagnostica Integrata - Compositi - Ambienti di lavoro - VOCA - REACH/ROHS	NANOTECNOLOGIE EC&IN - Valutazione e gestione dei rischi dell'innovazione - Esposizione ai Nanomateriali durante il ciclo di vita - Caratterizzazione Chimico-Fisica - Nanomateriali nella filiera alimentare	NANOTECNOLOGIE L&N - Biosensori Plasmatici e Microfluidica - Elementi Ottici Diffusivi - Litografia a Fascio Elettronico - Luce Strutturata - Olografia e Ologrammi di Sicurezza - Soft-Litografia	SOSTENIBILITÀ Sostenibilità
--	--	---	---	--	---	--